

## Giornate Europee del Patrimonio 19/20 settembre 2015

Scopri gli appuntamenti delle Biblioteche:

[http://www.librari.beniculturali.it/opencms/opencms/it/news/novita/novita\\_0396.html](http://www.librari.beniculturali.it/opencms/opencms/it/news/novita/novita_0396.html)

## MANIFESTAZIONI DI INTERESSE BIBLIOGRAFICO 14 – 20 settembre 2015

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
1.	Cosenza – Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza	Mostra bibliografica <i>Non solo libri</i>	Mostra delle Opere d'Arte della Biblioteca in occasione dei trent'anni di attività della Biblioteca.	dal 17 al 30 settembre 2015
2.	Firenze – Sala Galileo della Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Firenze	<i>Dialoghi dei massimi sistemi.</i>	<p>Lecture a cura di Gabriele Lavia e la Compagnia degli attori dello spettacolo <i>Vita di Galileo</i> di B. Brecht.</p> <p>Gabriele Lavia legge il Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo, capolavoro di scienza e letteratura del fisico, filosofo, astronomo e matematico pisano. Lavia, insieme con Pietro Biondi e Daniele Biagini, leggerà le pagine della prima edizione fiorentina del volume, datata 21 febbraio 1632 e conservata nel Fondo</p>	14 settembre 2015, ore 18.00

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				Galileiano della Nazionale, che raccoglie quasi tutti gli autografi esistenti di Galileo e molte sue opere a stampa.  Altro appuntamento con la lettura del Dialogo è previsto <b>lunedì 21 settembre</b> .	
3.	Gorizia - Galleria d'arte "Mario Di Iorio" della Biblioteca statale isontina	Biblioteca statale isontina	Incontro-finissage della mostra <b><i>Omaggio a Mauro Mauri</i></b>	Ultimi giorni per visitare alla Galleria d'arte "Mario Di Iorio" la mostra dedicata al pittore goriziano Mauro Mauri (1945 – 2001).  Sarà presente la curatrice del progetto "Omaggio a Mauro Mauri", Cristina Feresin e il collega e amico Luciano de Girocoli. I due ospiti della Bsi daranno dell'artista ritratti inediti e diversi; emergeranno i tratti peculiari del suo pensiero artistico, anticipatore e sperimentatore, e della sua personalità, schiva e riservata. "Mauro è stato per me un grande amico, scrisse de Girocoli in occasione della scomparsa di Mauri, per anni le nostre vite si sono intrecciate. Abbiamo condiviso gioie e dolori, grandi emozioni e brucianti delusioni".  <i>Dalle prime mostre negli anni '60 di in Italia e all'estero, dove si fa notare vincendo premi importanti, alle tecniche della computer grafica dagli anni '80, dalla scultura in legno e ferro al ritorno alla pittura, Mauro Mauri è considerato</i>	17 settembre 2015, ore 18.00

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			<p>dalla critica uno degli artisti più significative del territorio. In mostra alla Bsi una ventina di quadri, principalmente olii su tela, realizzati a cavallo fra gli anni '60 e '70. Grandi opere dalle geometrie di colori, nei quali vengono inseriti reticoli di segni in contrasto con grandi campiture. Esposti lavori astratti, gestuali ma anche figurativi, accanto a una significativa esposizione bibliografica di cataloghi di mostre contenenti saggi di autorevoli critici d'arte.</p> <p>“Mauri pur avendo prodotto molto e su vari supporti (fino a praticare l'arte elettronica), scrive Marco Menato, direttore della Biblioteca statale isontina nel catalogo pubblicato per l'occasione, ed essendo riconosciuto come dotato di una validissima tecnica, non ha mai avuto in vita una grande mostra, come anche monografie e cataloghi di adeguato livello, quindi il ricordo della sua arte era tanto più in pericolo. Con queste mostre gli organizzatori si augurano di avere bruscamente interrotto il silenzio critico su Mauri, pittore gentile e introverso, che ha dedicato tutta la sua sofferta vita all'arte, chiedendo in cambio solo l'estremo necessario per vivere”.</p> <p>La mostra della Bsi infatti si inserisce nel percorso dedicato al pittore allestito in contemporanea nelle</p>	

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				gallerie “La Fortezza” e “Spazzapan” di Gradisca.	
4.	Macerata – Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Macerata	Esposizione bibliografica <b><i>Bello da mangiare: immagini del cibo e antiche ricette</i></b>	Partendo da alcune immagini particolarmente significative del cibo nella pittura di ogni tempo, la mostra apre spiragli sulle abitudini alimentari dell'uomo attraverso i secoli. L'esposizione documenta inoltre aspetti della tradizione alimentare locale attraverso una serie di ricette gastronomiche che vanno dal sec. 16. al sec. 18. tratte da fonti manoscritte conservate in Biblioteca. La mostra è corredata da una panoramica sulle Esposizioni Universali europee attraverso immagini tratte da riviste ottocentesche.  <b>La mostra rimarrà aperta fino al 24 ottobre 2015</b> seguendo l'orario di apertura al pubblico della Biblioteca	19 settembre 2015, ore 15.00
5.	Milano - FAI – La Cavallerizza, Via Carlo Foldi, 2	MITO SettembreMusica è un patrimonio italiano nato da due Città capaci di collaborare e produrre uno straordinario valore per il Paese. L'edizione 2015 coincide con l'Esposizione Universale, un appuntamento che Milano ha progettato per tutti, in cui le grandi città sono protagoniste, a partire da Torino	<b><i>MITO incontra i grandi maestri</i></b>  Incontro con <b>René Jacobs</b>	Dal 5 settembre torna uno degli appuntamenti più importanti per la musica in Italia e in Europa: <b>20 giorni di musica</b> classica, antica, contemporanea, jazz, di tradizione e sperimentazione. <b>180 concerti, 95 sedi</b> , più di 2600 musicisti da 33 nazioni daranno vita a una grandiosa festa musicale in entrambe le città.  Ingresso gratuito fino a esaurimento posti	18 settembre 2015, ore 15.00

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
6.	Milano - Mediateca Santa Teresa	PROGETTO PLURIENNALE MULTIDISCIPLINARE "Alimenta la mente!"	<i>Il pane di Dante</i> Vittorio Cozzoli. Note di lettura	In occasione della mostra <i>Pagine di pane</i>  Ingresso libero si consiglia la prenotazione	15 settembre 2015, ore 16.00
7.	Milano - Mediateca Santa Teresa	Nell'ambito del tema dell'Expo 2015, Nutrire il pianeta. Energia per la vita, ha sviluppato il progetto: <b>terra alla tavola, vita in cucina</b> con Archivio di Stato, Associazione BiblioLavoro, Fondazione ISEC, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia.	<i>Pavimento non spazzato</i>	Nell'ambito del progetto <i>Dalla Terra alla Tavola, vita in cucina – SemidiCultura</i> , sarà presentato il progetto PAVIMENTO NON SPAZZATO, percorsi di didattica interculturale sul cibo e dintorni, realizzato dall'Istituto Comprensivo Franceschi di Milano e la scuola Italo-Tedesca Leonardo da Vinci di Wolfsburg (DE) per il concorso "La scuola per Expo" bandito da USR Lombardia per le scuole di ogni ordine e grado della Regione. Per l'occasione, sarà allestita una piccola mostra con i lavori degli studenti, i materiali didattici predisposti nel triennio 2012-15, il percorso realizzato.  Ingresso libero  <b>Per informazioni:</b> mail: <a href="mailto:b-brai.comunicazione@beniculturali.it">b-brai.comunicazione@beniculturali.it</a> <a href="http://www.braidense.it">www.braidense.it</a> - tel 02 86460907 int 511	16 settembre ore 17,00
8.	Modena – Biblioteca Estense Universitaria	Biblioteca Estense Universitaria	Mostra <i>L'illustrazione della dinastia. Genealogie celebrative estensi</i>	In adesione alle manifestazioni del Festivalfilosofia, la Biblioteca Estense Universitaria presenta una mostra sul tema <i>Ereditare</i> che attraverso	dal 18 settembre 2015 al 20 febbraio 2016

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<p>manoscritti miniati, codici e volumi di pregio, illustra la gloria e la potenza degli Estensi dalle origini del casato all'ultimo duca di Modena, Francesco V d'Austria - Este.</p> <p>Fra le più antiche dinastie signorili italiane, gli Este investirono precocemente in studi genealogici, che dovevano attestare la maggior vetustà - e dunque nobiltà - della stirpe estense rispetto a qualsiasi altra nella Penisola. Fin dal Quattrocento commissionarono genealogie, cronache e storie – talora al limite della leggenda – che fanno risalire le origini del casato di volta in volta ai Troiani, ai Romani, ad un Azzo proveniente dalla Francia, per arrivare fino alla contessa Matilde di Canossa, in ogni caso sottolineando i rapporti di consanguineità che legavano la casata alle maggiori schiatte europee, non ultima quella imperiale.</p> <p><b>Apertura straordinaria:</b></p> <p><b>venerdì 18 e sabato 19 settembre ore 9.00 - 23.00</b></p> <p><b>domenica 20 settembre ore 9.00 – 20.00</b></p>	
9.	Napoli – Sala Rari della Biblioteca Nazionale di Napoli	Biblioteca Nazionale di Napoli; Università L'Orientale sotto il patronato del Presidente	Inaugurazione della mostra <i>La conoscenza del mondo islamico a Napoli (XVI-XIX secolo)</i>	Prende il via a Napoli nella Biblioteca Nazionale di Napoli con una mostra di rari e antichi testi del mondo islamico, e un convegno	15 settembre 2015, ore 16.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
		<p>della Repubblica turca e del Ministero turco del turismo e della cultura insieme al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo</p>		<p>dell'Università Orientale una quattro giorni dedicata ai rapporti di Napoli con la Turchia, ed all'arte turca esaminata attraverso le sue varie espressioni dall'architettura agli scavi archeologici all'arte del libro. All'inaugurazione della mostra intervengono il direttore, Vera Valitutto, Michele Bernardini e Luca Berardi, dell'Università Orientale, esponenti del mondo accademico e scientifico.</p> <p>All'apertura del convegno presso la Basilica di san Giovanni Maggiore (Rampe San Giovanni Maggiore) - <b>mercoledì 16 2015 alle 9.00</b> - saranno presenti l'ambasciatore della Turchia ed il Sindaco di Napoli.</p> <p>Interventi della rettrice Elda Morlicchio e del professore Michele Bernardini.</p> <p>Gli eventi sono organizzati dalla Biblioteca Nazionale e la mostra, curata da Luca Berardi, (con il contributo di Emilia Ambra e Maria Rascaglia).</p> <p><i>Vengono presentati manoscritti e rari testi a stampa prodotti dal mondo islamico e conservati dalla Biblioteca Nazionale ed altrettante pregevoli opere italiane, che documentano il tentativo di studiare e comprendere lo studio della</i></p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			<p><i>cultura islamica a partire dal 1500. In mostra dizionari e grammatiche, raccolte di preghiera e testi liturgici che documentano le attività di copia e studio di manoscritti ottomani nei conventi di S. Giovanni a Carbonara e nel Collegio della società di Gesù. Tra i codici arabi si segnala uno splendido “Corano magrebino” forse del 1524, trasferito in Austria per volontà di Carlo VI e tornato a Napoli dopo il trattato di pace di Saint Germain de Près (Prima guerra mondiale). Di notevole interesse scientifico anche un Atlante Ottomano, unicum nella produzione cartografica islamica. Al 1793 risale il "Museo cufico", una raccolta di monete disposte in ordine cronologico per dinastie, illustrato dall'abate Vella. Da ammirare due splendidi codici miniati persiani di metà cinquecento, che contengono la narrazione del Libro dei Re di Firdawsî, opere di enorme valore, esempi di sapiente uso dei colori e motivi ornamentali.</i></p> <p><b>La mostra resta aperta fino al 26 settembre 2015 (lunedì-venerdì ore 9.00-18.00, sabato 9.00-13.30, apertura straordinaria domenica 20 settembre ore 11-17)</b></p> <p>Il Convegno, a cura del professore Michele Bernardini: il XV Congresso</p>	



	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<p>Internazionale di Arte Turca (ICTA) che si apre all'Orientale il 16 settembre è un evento che si ripete ogni quattro anni in una diversa prestigiosa sede internazionale. Napoli è stata scelta sia in onore degli studi turcologici napoletani che hanno una lunga e consolidata tradizione, sia per la vitalità degli studi attuali all'Orientale e più in generale la ricchezza del patrimonio artistico napoletano che indubbiamente ha un numero consistente di legami antichi con la Turchia e con l'arte turca. Basterebbe pensare al dipinto realizzato da Caravaggio per il Pio Monte della Misericordia, istituzione che riscattava gli schiavi dalle mani ottomane, oppure alla presenza di un numero considerevole di figure "turche" nei presepi napoletani. In tempi recenti Napoli è stata oggetto di molti studi sulle relazioni diplomatiche, sui rapporti politici e i conflitti militari, sulla presenza di manufatti islamici nella città. Si noterà in particolare la ricchezza della collezione di manoscritti turchi e islamici conservati presso la Biblioteca Nazionale della città o i capolavori turchi presenti nelle collezioni della città</p>	
10.	Roma – Auditorium dell'Istituto Centrale	Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi	<b><i>InCanto. Ricordi e ascolti delle grandi voci</i></b>	Nell'ambito delle iniziative di valorizzazione del patrimonio sonoro	17 settembre 2015, ore 16.30

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
per i beni sonori ed audiovisivi		<p><i>della lirica italiana</i></p> <p><b><i>Magda Olivero</i></b></p>	<p>ed audiovisivo, l'Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi (ICBSA) organizza una serie di incontri dal titolo <i>"InCanto. Ricordi e ascolti delle grandi voci della lirica italiana"</i> dedicati ad importanti interpreti del mondo della lirica.</p> <p>Il progetto prenderà avvio il 17 settembre 2015 con l'incontro dedicato a <i>Magda Olivero</i>, tra le più grandi soprani del Novecento, recentemente scomparsa.</p> <p>Nel secondo incontro si ricorderà <i>Anita Cerquetti</i>, celebre interprete verdiana. L'incontro è organizzato in collaborazione con l'Accademia Anita Cerquetti di Montecosaro.</p> <p>Il progetto si basa su un <i>format</i> costruito sull'alternanza, per ogni singola figura, di interventi di esperti, studiosi, cantanti, artisti, testimoni, ecc. e l'ascolto di brani tratti dal patrimonio sonoro ed audiovisivo dell'Istituto.</p> <p>Intervengono: Massimo Pistacchi, Gloria D'Orazi, Elio Pandolfi, Daniele Rubboli, Sylvia Sass, Pino Strabioli</p> <p>Con la partecipazione di Umberto Broccoli</p>	

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>Saranno esposti in sede dischi ed altro materiale documentario presente nell'archivio ICBSA.</p> <p>Ingresso libero fino ad esaurimento posti</p>	
11.	Roma - Biblioteca di storia moderna e contemporanea - Palazzo Mattei di Giove	Biblioteca di storia moderna e contemporanea	Presentazione del volume <i>La costruzione delle Alpi. Immagini e scenari del pittoresco alpino (1773-1914)</i> di Antonio De Rossi, Donzelli, 2014	<p>Ne discutono con l'autore: Fiammetta Balestracci, Pietro Causarano, Costanza D'Elia.</p> <p>Coordina: Lauro Rossi.</p> <p><b>Premio Rigoni Stern 2015</b> - La Giuria, costituita da Paola Maria Filippi, Mario Isnenghi, Daniele Jalla, Paolo Rumiz, Ilvo Diamanti, coordinata da Margherita Detomas ha deciso di assegnare il Premio "Mario Rigoni Stern per la Letteratura Multilingue delle Alpi" a Antonio De Rossi per la sua opera <i>La Costruzione delle Alpi. Immagini e scenari del pittoresco alpino (1773-1914)</i>, con la seguente motivazione: "La Costruzione delle Alpi è un'opera densa, fascinosa e estremamente documentata che grazie anche a un ricco apparato iconografico dimostra come le Alpi non siano solo una realtà geografica, ma anche un universo mentale".</p> <p><i>Per quanto paradossale possa a prima vista sembrare, le Alpi, così come oggi</i></p>	18 settembre 2015, ore 17.00

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			<p><i>noi le conosciamo e le percepiamo, non sono sempre esistite. Esse sono state «costruite» attraverso un duplice processo: quello della trasformazione del territorio alpino, della materiale immissione e implementazione, in quel contesto, di progettualità e manufatti umani; e quello della conoscenza scientifica e artistica, della costruzione di un immaginario, di una rappresentazione e messa in scena delle montagne. Entrambi questi aspetti hanno conosciuto e conoscono una storia. Quest'opera – dedicata in particolare allo spazio alpino occidentale compreso tra Italia, Francia e Svizzera e impreziosita da un ricchissimo apparato iconografico – affronta proprio questo tema: la modificazione dell'ambiente e del paesaggio montano nel periodo compreso tra la seconda metà del Settecento, momento della scoperta delle Alpi da parte delle società urbane europee, e il definitivo fissarsi, attorno ai primi anni del Novecento, di un'idea di montagna legata alla metamorfosi turistica operata dalla Belle Époque. È in quei 150 anni che si insedia e si struttura quell'immagine del «pittresco alpino» con cui ancora oggi per tanti versi siamo chiamati a confrontarci. Una storia fisica dunque, ma anche una ricostruzione dei differenti modi di guardare e di concettualizzare la</i></p>	

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<p><i>montagna che hanno guidato la mutazione e il progetto dello spazio alpino. Una storia culturale e delle idee che si colloca a cavallo di molteplici terreni disciplinari: paesaggio e teorie estetiche, turismo e alpinismo, storia dell'architettura e delle infrastrutture, arte e letteratura, storia degli insediamenti, geologia e glaciologia, medicina, storia economica e sociale. Per seguire meglio questa complessa articolazione, viene proposto una sorta di «percorso di cresta» (tra Piemonte, Valle d'Aosta, regione insubrica dei laghi, Savoia, Delfinato, area lemanica, Vallese, Oberland bernese, Grigioni) che fa intravedere l'esistenza di culture e modi di guardare che travalicano le singole esperienze nazionali, disegnando una prospettiva europea di lunga durata che si riflette nel progetto contemporaneo di una macroregione alpina.</i></p>	
12.	Roma – Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma; Fondazione Vittoriale degli Italiani	Presentazione del libro <i>A tavola con d'Annunzio</i> di Paola Sorge, Editrice Carabba	<p>Saluto: Andrea De Pasquale, <i>Direttore Biblioteca Nazionale Centrale di Roma</i></p> <p>intervengono Maria Rosaria Olivieri, <i>Università la Sapienza di Roma</i> Andrea Lombardinilo, <i>Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara</i></p> <p>Sarà presente l'Autrice</p>	16 settembre 2015, ore 17.30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p><i>La Biblioteca nazionale centrale di Roma è custode di un prezioso archivio dedicato al grande poeta pescarese.</i></p> <p><i>Attraverso dichiarazioni di testimoni oculari, note personali inedite del Poeta, lettere e brani di romanzi, il libro svela un sorprendente d'Annunzio gourmet che, in ogni fase della sua esistenza, esalta il cibo, da lui considerato, anzitutto, veicolo di memorie legate al suo Abruzzo. Proprio la cucina abruzzese, magnificata dalla prosa del Vate, ritrova particolare risalto su tutte le pagine del libro. L'elegante veste tipografica e la ricchissima e splendida dotazione iconografica impreziosiscono il testo presentato con allestimento in grande formato.</i></p>	
13.	Roma – Istituto Nazionale di Studi Romani, Piazza Cavalieri di Malta, 2	Biblioteca di storia moderna e contemporanea; progetto MuSa (Musica Sapienza); Istituto Nazionale di Studi Romani	<b><i>Antimilitarismo e pacifismo da Vienna a Roma. Un percorso tematico dai Wozzeck a Casella e Petrassi</i></b> a cura di Antonio Rostagno	<p><i>Wozzeck, anzi, i due Wozzeck di Berg e di Gurlitt vanno in scena nel 1925, eppure la loro travagliata gestazione attraversa gli anni della Grande Guerra, cogliendone gli aspetti meno fragorosi e trionfalistici. Il dramma di Georg Büchner del 1837 – <i>Woyzeck</i> – a cui i due compositori si ispirano ritrae un anti-eroe, un soldato che, trascorso il periodo bellico, è rimasto a tirare la vita come può.</i></p> <p><i>I due compositori, Alban Berg e Manfred Gurlitt, sentono entrambi il dramma büchneriano come profondamente contemporaneo per la</i></p>	15 settembre 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>rappresentazione del soldato, figura tragica che, nell'Europa del dopoguerra, più di ogni altra ha subito le conseguenze del conflitto: il sopravvissuto che non si reintegra nella società, finisce nella pazzia omicida e suicida, è storia di sempre.</p> <p>Il dramma di Büchner è giunto in forma incompleta e frammentaria, per cui i due compositori costruiscono due storie non identiche, dal cui confronto emerge una diversa considerazione della situazione all'indomani della Grande Guerra. Eppure i due <i>Wozzeck</i>, con tutte le loro differenze, esprimono entrambe un forte sentimento antimilitarista: espressionisticamente amaro uno, più compassionevole l'altro, essi sono ugualmente radicali nella denuncia delle conseguenze disumanizzanti della condizione del soldato, quella <i>arme Leute</i>, la "povera gente", che è al fondo della società.</p> <p>Il secondo conflitto mondiale lascia dietro di sé un vuoto analogo, che i musicisti interpretano però come un più generale rifiuto della violenza, di quella violenza che - tra dal 1940 aveva invaso e oppresso l'Europa.</p> <p>Fra le molte testimonianze di questo bisogno collettivo, i due compositori che hanno più significativamente rappresentato la musica d'arte a</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			<p>Roma in quegli anni, Alfredo Casella e Goffredo Petrassi, lo esprimono in modo supremo e ancora oggi decisamente impressionante.</p> <p>Casella compone la sua <i>Missa solemnis pro pace</i> (1944), un lavoro oggi ingiustamente dimenticato perché un po' sbrigativamente rubricato fra le opere tarde, appartenenti alla fase di un involuto e anacronistico neoclassicismo. Un ascolto anche parziale svela immediatamente molto di più, come è da attendersi da un musicista che ha attraversato una quantità impressionante di esperienze artistiche ed esistenziali.</p> <p>Più noto è il capolavoro di Petrassi <i>Coro di morti</i> (1941), sul testo di Leopardi. Pur non essendoci fra i due lavori una stretta attinenza, entrambi esprimono la temperie di quegli anni: più che vere e proprie dichiarazioni di pacifismo, si tratta di due espressioni di stanchezza estrema, di una pace forse “lieta no, ma sicura”, che all’individuo come alle società appare pur sempre desiderabile dopo aver vissuto l’esperienza della devastazione generale.</p> <p>Il prof. Rostagno eseguirà al pianoforte brani di:  Alban Berg, <i>Wozzeck</i>  Alfredo Casella, <i>Missa solemnis pro</i></p>	



	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<i>pace</i> Goffredo Petrassi, <i>Salmo IX</i>	
14.	Roma – Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana	Convegno di studi <b>1515 – 2015: V Centenario della nascita di Filippo Neri un santo dell'Età moderna</b>	<p>In occasione delle celebrazioni del V centenario della nascita di san Filippo Neri (1515 - 2015), nel Salone Borromini si apre mercoledì 16 settembre, alle ore 9,30, la prima delle due giornate del Convegno di studi 1515 – 2015: V Centenario della nascita di Filippo Neri, un santo dell'Età moderna che la Biblioteca Vallicelliana ha dedicato al fondatore dell'Oratorio.</p> <p>A conclusione del convegno si terrà un concerto di laudi spirituali oratoriane eseguito dal Tre kvinner og et flygel.</p> <p>La partecipazione al convegno è su prenotazione: scadenza iscrizioni: 9 settembre 2015 per informazioni: <a href="mailto:elisabetta.caldelli@beniculturali.it">elisabetta.caldelli@beniculturali.it</a></p>	16 e 17 settembre 2015
15.	Roma – Salone Monumentale della Biblioteca Casanatense	Biblioteca Casanatense - Musikrooms	<b>Terra</b>	<p>Philippe Villa. Un viaggio in un Ottocento antico.</p> <p>Il più grande interprete della musica dell'ottocento per chitarra ci farà sognare con molte sorprese durante la performance.</p> <p>Evento nell'ambito del Festival delle due Città - XIII Edizione: I 4 elementi.</p>	15 settembre 2015, ore 17.00

	<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>INAUGURAZIONE</b>
				<b>Ingresso:</b> libero e gratuito fino ad esaurimento posti disponibili	
16.	Roma – Salone Monumentale della Biblioteca Casanatense	Biblioteca Casanatense - Musikrooms	<i>Aria</i>	<p>Un viaggio nel lato femminile della chitarra con Adalisa Castellaneta che ci porterà attraverso i grandi compositori del periodo Barocco protagonisti della storia della musica Europea. Uno sguardo al repertorio che Segovia ha fatto conoscere al mondo intero con la magia della musica andalusa di Albeniz e Granados.</p> <p>Evento nell'ambito del Festival delle due Città - XIII Edizione: I 4 elementi.</p> <p><b>Ingresso:</b> libero e gratuito fino ad esaurimento posti disponibili</p>	16 settembre 2015, ore 17.00
17.	Roma – Salone Monumentale della Biblioteca Casanatense	Biblioteca Casanatense - Musikrooms	<i>Fuoco</i>	<p>Tom Kersten, una delle maggiori figure in campo chitarristico, svolgerà un ideale dialogo accompagnando il pubblico nell'affascinante mondo dell'Andalusia.</p> <p>Evento nell'ambito del Festival delle due Città - XIII Edizione: I 4 elementi.</p> <p><b>Ingresso:</b> libero e gratuito fino ad esaurimento posti disponibili</p>	17 settembre 2015, ore 17.00
18.	Venezia – Vestibolo della Libreria Sansoviniana della	Biblioteca Nazionale Marciana	Conferenza di Mario Infelise <i>Quello che non sappiamo di Aldo</i>	Incontro del ciclo di incontri, eventi, laboratori <i>Aldo al lettore... Invito in Biblioteca Nazionale Marciana</i>	17 settembre 2015, ore 17.00

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
Biblioteca Nazionale Marciana		<i>Manuzio e che sarebbe interessante sapere</i>	<p><i>alla scoperta del mondo di Manuzio</i> a cura di Tiziana Plebani.</p> <p><i>Conosciamo tutto su Aldo Manuzio? No. Molti aspetti della sua esistenza e delle sue attività rimangono ancora ignoti. Non si sa quando è nato; come abbia trascorso gli anni della formazione; cosa abbia fatto prima di iniziare a stampare. Ma anche nei suoi vent'anni decisivi, quelli trascorsi come editore, non mancano le zone d'ombra, soprattutto quando ebbe l'occasione di allontanarsi da Venezia. Eppure raggiunse la fama prestissimo, ed era al centro di una rete impressionante di relazioni, politiche, culturali e religiose, tutte di altissimo livello.</i></p> <p>L'incontro sarà trasmesso in diretta web tv sul canale Venipedia TV: <a href="http://venipedia.it/tv/venipedia/">http://venipedia.it/tv/venipedia/</a></p> <p>Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili.</p>	

## **MANIFESTAZIONI ANCORA IN CORSO**

<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>DURATA</b>
Cava dei Tirreni (SA) – Biblioteca Statale del Monumento Nazionale di Badia di Cava	Biblioteca Statale del Monumento Nazionale di Badia di Cava	Mostra <i>Rotulo ... non exultet, ma una lunga, lunga causa</i>	Esposizione nell'ingresso abbaziale di una copia fotografica di un rotulo membranaceo lungo circa 13 metri contenente la causa tra l'Abbazia benedettina di Cava e la Diocesi di Castellaneta per alcuni possedimenti che i benedettini cavensi avevano in quella diocesi e che i vescovi castellani ritenevano sotto la loro giurisdizione. La causa ebbe inizio nel gennaio 1298 ed ebbe termine nell'aprile del 1299. Nello stesso tempo sarà esposto nella sala settecentesca detta dei "Protocolli" della Biblioteca l'originale in una bachecha di 3 m.  Nell'occasione e per il primo periodo di visita sarà esposto anche l'"Exultet" degli anni trenta del 1900 della Comunità Benedettina Cavense.  <b>Orario di visita:</b> 12 aprile - 1° maggio: dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 17,00 alle 19,30 2 maggio - 30 settembre: solo giorni feriali dalle 9,30 alle 12,30	fino al 30 settembre 2015
Corigliano Calabro (CS) - Castello Compagna	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Comune di Corigliano Calabro e Comune di Rossano	Mostra per Expo 2015: <i>"Calabria: Terra di approdo, di civiltà e spiritualità" la Sibaritide nel territorio di Corigliano Calabro e</i>	La Biblioteca Nazionale di Cosenza, i Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano intendono documentare quanto la civiltà magno-greca ha	fino al 31 ottobre 2015

<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>DURATA</b>
		<b>Rossano</b>	lasciato loro in eredità. Sarà, inoltre, documentato l'approdo in Calabria della spiritualità orientale.	
Cosenza – Sala Giacomantonio e Sala Museale della Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza	Mostra bibliografico documentaria <b>Cosenza dalle origini al secolo XVI: itinerario storico, culturale, religioso, artistico ed enogastronomico</b>	In occasione dell'Expo 2015 la Biblioteca ha aderito a questa manifestazione internazionale promuovendo la storia della città di Cosenza con una mostra bibliografico - documentaria dal titolo: "Cosenza dalle origini al secolo XVI: itinerario storico, culturale, religioso, artistico ed enogastronomico". Esponendo nella sala Giacomantonio e sala Museale un vasto patrimonio bibliografico a testimonianza delle peculiarità agro-alimentari, del valore storico, culturale ed artistico della città.	fino al 31 ottobre 2015
Firenze – Biblioteca Marucelliana	Biblioteca Marucelliana	Mostra documentale e bibliografica <b>Lo Spettacolo nella Firenze Capitale d'Italia (1865-1870)</b>	Ingresso libero	fino al 31 ottobre 2015
Firenze – Tribuna d'Elci della Biblioteca Medicea Laurenziana	Biblioteca Medicea Laurenziana	Mostra: <b>La Bibbia amiatina. Storia di un cimelio</b>	La mostra racconta la straordinaria storia di questo manoscritto, realizzato nei monasteri di Wearmouth-Jarrow in Northumbria (Inghilterra nord-orientale) per volere dell'abate Ceolfrith († 716), e destinata come dono alla basilica di San Pietro in Roma. In realtà il codice rimase a Roma solo per un secolo fino a quando trovò stabile dimora presso l'abbazia longobarda di S. Salvatore al monte	fino al 3 ottobre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Amiata in Toscana. Solo in seguito delle soppressioni conventuali, ordinate dal granduca Pietro Leopoldo (1765-1790), il codice Amiatino fu trasportato a Firenze dove trovò, nel 1785, una nuova e definitiva sede nella Biblioteca Medicea Laurenziana. La Bibbia il cui testo è quello della recensione <i>Vulgata</i> è arricchito da dieci miniature a piena pagina. Nella mostra è esposto il facsimile mentre la riproduzione digitale può essere sfogliata dai visitatori. Fanno da contorno sette prime edizioni a stampa della Bibbia, alcune di particolare pregio e rarità.</p> <p><b>Orari:</b> luglio-agosto: lunedì venerdì 9.30-13.30 settembre-ottobre: lunedì-sabato 9.30-13.30 (chiuso domenica festivi)</p>	
Gorizia - Galleria d'arte "Mario Di Iorio" della Biblioteca statale isontina	Biblioteca statale isontina	<i>Omaggio a Mauro Mauri</i>	<p>L'esposizione è nell'ambito della rassegna in contemporanea a Gradisca d'Isonzo nelle gallerie "La Fortezza" e "Luigi Spazzapan", curatrice Cristina Feresin. Esposti dipinti realizzati fra gli anni '60 e '70, astratti e figurativi.</p> <p>Catalogo in mostra</p>	fino al 18 settembre 2015
Gorizia - Sale del Museo Civico del	Comune di Cormons – Assessorato alla Cultura,	Mostra <i>Il senso circolare dell'arte. Luciano de Gironcoli. Opere</i>	La mostra propone un'originale visione antologico-storica di oltre 150	fino al 25 ottobre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Territorio - Palazzo Locatelli di Cormons	in collaborazione con la Biblioteca statale isontina, il patrocinio della Provincia di Gorizia e il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e della Camera di Commercio	<b>1962/1972-2005/2015</b>	<p>opere, molte delle quali inedite, esposte in un doppio percorso unitario di movimento e evoluzione, fatto di entrate e uscite in sperimentazioni e cicli tematici. Una visione ampia del lavoro di uno degli artisti fra i più significativi del territorio, noto anche oltre i confini regionali e nazionali.</p> <p>Una panoramica ampia illustrata da dipinti, disegni e grafiche, scelte dallo stesso Luciano de Gironcoli nell'intimità del suo studio, per narrare i primi e gli ultimi dieci anni della sua intensa carriera che ha superato il mezzo secolo.</p> <p>Un excursus che ha come filosofia portante la riflessione e la creatività pittorica quali frutti di un pensiero originale in continua evoluzione, nel segno della circolarità temporale.</p> <p><b>Eventi collaterali</b></p> <p>A corollario della mostra è stato predisposto un calendario di eventi collaterali di approfondimento in programma al Museo Civico del Territorio - Palazzo Locatelli sempre con inizio alle 18.00. Il primo appuntamento domenica <b>27 settembre</b> con “Incontro con l'artista Luciano de Gironcoli”, seguito da una visita guidata dell'autore alla mostra.</p> <p><b>Sabato 10 ottobre</b> “Conversazione con</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>l'autore", Francesca Agostinelli dialogherà con Luciano de Gironcoli. Infine <b>domenica 25 ottobre</b> il finissage con "Incontro con l'artista Luciano de Gironcoli", seguito da visita guidata.</p> <p><b>Orari della mostra</b> La mostra, curata nell'organizzazione generale da Daniela Lorena Fain, responsabile Servizio Attività Culturali del Comune di Cormons, resterà aperta con ingresso gratuito dal 4 settembre al 25 ottobre 2015, da giovedì a sabato dalle 16 alle 19, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.00. Tutte le manifestazione sono a ingresso libero.</p>	
Napoli – Fondo Aosta della Biblioteca Nazionale di Napoli	Biblioteca Nazionale di Napoli	Personale di Aniello Barone <i>Tra Memoria e Ricordo</i> a cura di Bonito Oliva	Il progetto è un dialogo confronto tra le immagini di Aniello Barone, un'indagine sociologica ed antropologica in una visione multietnica, e la copiosa raccolta fotografica conservata dalla Biblioteca Nazionale, appartenuta ad Elena d'Orléans, moglie di Emanuele Filiberto duca d'Aosta, caratterizzata da veri e propri reportage fotografici dei safari e delle battute di caccia grossa compiuti in Africa dai duchi in grado di documentare usi e costumi delle popolazioni indigene dell'Africa d'inizio secolo. Si tratta di una	La mostra è visitabile solo su prenotazione (urp 0817819231)



SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>collezione di circa 9.800 Databili tra il 1890 ed il 1930 circa, che offre agli studiosi numerosi motivi di interesse e che contiene numerose foto private della famiglia Aosta ed a quelle che documentano l'attività umanitaria della duchessa svolta nelle file della Croce Rossa si affiancano.</p> <p><i>Tra i più stimati fotografi italiani, Aniello Barone, nato a Napoli nel 1965, laureato in sociologia con una tesi sul degrado ambientale ed esperto di criminologia, da diversi anni si interessa della relazione uomo-ambiente, accostandosi a queste tematiche tramite la fotografia. Nel 1994 ha intrapreso una ricerca fotografica sulla realtà urbana e suburbana nelle aree metropolitane, ponendo particolare attenzione alle "subculture". Collabora con quotidiani e riviste e i suoi lavori sono stati esposti in numerose città italiane</i></p>	
Napoli – Sala Esposizioni della Biblioteca Nazionale di Napoli	Biblioteca Nazionale di Napoli	Mostra bibliografica e iconografica <b>Il cibo in scena. Banchetti e cuccagne a Napoli in età moderna</b>	Un percorso bibliografico ed iconografico che alterna ai manoscritti ed ai rari testi, che documentano i banchetti allestiti prima per i viceré e dopo per i Borbone, le grandi tavole che rimandano l'immagine delle "cuccagne" e dei ricevimenti a Palazzo Reale.	fino al 31 ottobre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p><b>Orari:</b>            lunedì-venerdì ore 9.00-18.00, sabato            9.00-13.30            informazioni: URP: 0817819231,  <a href="mailto:bn-na.urp@beniculturali.it">bn-na.urp@beniculturali.it</a></p> <p>Ingresso gratuito</p> <p>In occasione dell'Expo di Milano la Biblioteca Nazionale di Napoli ha inteso offrire a turisti e visitatori l'occasione per ammirare uno spaccato delle sue pregiate collezioni. In mostra vere rarità bibliografiche, pregiate testimonianze manoscritte e a stampa del periodo che va dal vice regno spagnolo al regno dei Borboni (secoli XVI-XVIII), splendide incisioni della città di Napoli, preziose raffigurazione di sontuosi banchetti e di grandiose "cuccagne", ma anche descrizioni di antiche ricette e di altri rituali gastronomici.</p> <p>Il percorso espositivo illustra gli usi e i costumi sia della corte dei Borboni che della popolazione napoletana nei secoli passati, ripercorrendo il ruolo fondamentale del cibo come elemento costitutivo delle festività e ricorrenze napoletane, osservatorio privilegiato per la comprensione delle abitudini di vita e tradizioni della città di Napoli.</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Nella festa civile il momento culminante della partecipazione del popolo è proprio la “cuccagna” che costituisce lo speculare rovescio dei banchetti e i rinfreschi della nobiltà. Questi carri arricchiti con vivande, cibo, salumi e formaggi spesso erano preda di violenti saccheggi da parte dell’affamato popolo napoletano. Molte le curiosità come le immagini di un’originale “cuccagna” ‘acquatica’ montata su palafitte o sui barconi al largo di Santa Lucia o di Mergellina che venivano ‘abbordati’ e ‘conquistati’ dai popolani che li raggiungevano in barca o a nuoto. Un rituale che venne proposto in occasione del matrimonio fra Carlo di Borbone e Maria Amalia di Sassonia quando fu allestita una cuccagna “in forma di fortezza” su disegno del Medrano nello specchio d’acqua prospiciente la Riviera di Chiaia.</p>	
Parma - Biblioteca Palatina e Galleria Nazionale	Polo Museale dell’Emilia-Romagna, la Galleria Nazionale e la Biblioteca Palatina in collaborazione con il Comitato Promotore del Museo del Pane e la Fondazione Museo Bodoniano	Mostra <i><b>Pane Nostro. Nutrimento e simbolo di umanità</b></i>	<p>Mostra organizzata in concomitanza con <b>Expo-Milano 2015</b>.</p> <p>Il tema del pane, <b>simbolo di alimentazione per eccellenza</b>, è rappresentato da dipinti, manoscritti, incisioni, libri antichi e 150 pani scelti fra gli oltre 3000 esemplari della collezione di Marisa Zanzucchi Castelli.</p>	fino al 29 novembre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p><b>Pane, immagine e parola</b> si rincorrono nei prestigiosi spazi della Galleria Nazionale e della Biblioteca Palatina, invitando il visitatore non solo a seguire itinerari suggeriti dalla ricerca dei documenti, delle testimonianze artistiche e dei pani, ma anche a trovare percorsi di senso personali ed evocativi nella propria esperienza di vita. Valore aggiunto della mostra è proprio il <b>dialogo</b> che viene a instaurarsi fra il patrimonio culturale e i pani esposti.</p> <p><b>Orari:</b>  <b>Biblioteca Palatina</b> da lunedì a sabato 9.00 - 19.00-domenica chiuso  <b>#Domenicalmuseo: 13.00 -19.00</b>  <b>Giornate Europee del Patrimonio:</b>  sabato 19 settembre 9.00 - 19.00  domenica 20 settembre 9.00 - 19.00  <b>ingresso gratuito</b></p> <p><b>Galleria Nazionale</b> da martedì a sabato 8.30-19.00-domenica e festivi 8.30-14.00,-lunedì chiuso  <b>#Domenicalmuseo: 13.30 -19.00</b>  <b>Giornate Europee del Patrimonio:</b>  sabato 19 settembre 8.30 - 22.00  domenica 20 settembre 8.30 - 14.00  <b>Ingresso:</b>  Intero: 6,00 €; dopo le ore 14.00: 3,00 €  Ridotto dai 18 ai 25 anni: 3,00 €, dopo</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			le 14.00: 1,50 € Gratuito per i minori di 18 anni Ogni prima domenica del mese in occasione di <b>#Domenicalmuseo</b> ingresso gratuito	
Pavia - Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Pavia; Università degli studi di Pavia; con il Patrocinio di EXPO Milano 2015	Mostra <i>Le carte dei cibi. Pavia: territorio, prodotti pranzi in una città agricola e universitaria</i>	<p>Si apre, in corrispondenza con EXPO 2015, la mostra <i>Le carte dei cibi. Pavia: territorio, prodotti pranzi in una città agricola e universitaria.</i></p> <p>Curata da Luisa Erba e Agnese Visconti, la mostra presenta stampe, libri, manoscritti e disegni, accompagnati dalle riproduzioni dell'iconografia pavese relativa a prodotti e pranzi.</p> <p>Sono numerose e di diverso genere le fonti che sono state analizzate per conoscere i prodotti e le abitudini alimentari del territorio: cronache e storie, testi letterari e poetici, trattati di botanica e di medicina, diari di viaggio e lettere, tesi di laurea e testamenti, statuti di corporazioni, libri di spese, e regolamenti di istituzioni culturali o benefiche.</p> <p>Attraverso la voce di alcuni personaggi si segue il racconto degli alimenti e della cucina pavese, a cominciare dal Trecento con Opicino de Canistris, passando per il Cinquecento con Bernardo Sacco, e</p>	fino al 30 settembre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>con le ricette di Bartolomeo Scappi, cuoco dei Papi.</p> <p>Nel Settecento troviamo la tesi di laurea di Antonio Scopoli sulla <i>Dieta del letterato</i>, il testamento del vescovo Francesco Pertusati che lascia in eredità le sue scorte di cioccolato, il gradimento per la cucina pavese di Johan Peter Frank «che si consola a Pavia del cattivo cibo di Gottinga», per arrivare al Novecento con il pranzo di rane di Mario Soldati, e al vino barbacarlo, che per Gianni Brera «sembra una risata cordiale».</p> <p><b>Orari:</b> tutti i giorni 8.30-18.30; il sabato 8.30-13.30; chiuso la domenica. Dal 16 luglio al 14 agosto dalle ore 8.30 alle ore 13.30.</p>	
Roma – Biblioteca Casanatense	Biblioteca Casanatense	Mostra <i>“E questo vi conterà il libro”</i> . <i>Alla scoperta di terre e sapori</i>	<p>La mostra, il cui titolo è una citazione dal proemio de Il Milione di Marco Polo, attraverso i preziosi fondi iconografici e bibliografici manoscritti e a stampa della Casanatense, consentirà ai visitatori di ripercorrere le tappe storico-geografiche della scoperta, da parte della cultura europea, della diversità delle tradizioni alimentari e culinarie.</p> <p>Il percorso, rispecchiando la struttura delle esposizioni universali, si dividerà in 6 “padiglioni” corrispondenti ai 5</p>	fino al 30 ottobre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>continenti, più una sezione dedicata all'Italia, all'interno dei quali resoconti ed itinerari di viaggio e di esplorazioni fungeranno da canovaccio per illustrare usi, abitudini, costumi e tradizioni dei diversi paesi.</p> <p>Partendo dal celebre Globo terrestre di Silvestro Amanzio Moroncelli (1716), le prime bacheche esporranno importanti esempi di cartografia rara ed antica (Cosmographia di Tolomeo, Portolani manoscritti, etc.), per una iniziale contestualizzazione geografica dei percorsi; seguiranno poi i continenti, illustrati attraverso i volumi più rappresentativi e spettacolari conservati nei fondi casanatensi, per tornare infine nel Bel paese, raccontato dai attraverso i diari di viaggiatori ed eruditi europei.</p> <p><b>Orari:</b> Lun.-Ven. ore 11.30-13.00 e 15.00-17.00 (per il periodo estivo 15 luglio – 31 agosto verificare gli orari su: <a href="http://www.casanatense.it">www.casanatense.it</a>)</p> <p>Ingresso libero e gratuito</p>	
Roma – Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	Mostra <i>Dopo gli ebooks ecco i BBooks</i>	Una sfera che diventa un libro: un'idea "folle" che prende forma e genera un progetto culturale tra editoria, design e arte. Si chiamano BBooks e mostrano una nuova idea di libro. Un	fino al 17 settembre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>connubio tra rivoluzione e restaurazione che da un lato altera in modo estremo la forma e la struttura del libro in quanto oggetto, dall'altro recupera il concetto di prezioso e unico che era proprio degli antichi codici miniati. I volumi, quindi, di forma sferica, saranno realizzati in alcuni dei legni più pregiati del mondo.</p>	
<p>Roma – Galleria della Biblioteca nazionale centrale</p>	<p>Biblioteca nazionale centrale di Roma</p>	<p><b>Mostra <i>Talismani dell'editoria. I Tallone e gli scrittori del '900</i></b></p>	<p><i>Alberto Tallone è stato uno dei più raffinati editori del Novecento, creatore di un'impresa di alto artigianato che, di fronte a un'editoria di massa, si è affermato nel corso dei decenni per l'eleganza ed essenzialità della veste tipografica, per le tirature limitate, per i testi composti a mano su carte di pregio. Consapevole del fatto che ripercorrere oggi l'attività editoriale di Tallone significa gettare un ponte con la grande tradizione tipografica italiana, la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, nel quinto centenario della morte di Aldo Manuzio (1515-2015), gli dedica una mostra all'interno della nuova area museale Spazi900, proponendo per la prima volta al pubblico un tema mai esplorato, quello del rapporto dell'editore con gli scrittori contemporanei. L'attività della casa editrice è destinata a intrecciarsi con figure e vicende che hanno segnato il mondo culturale italiano e non solo del secolo scorso.</i></p>	<p>fino al 30 settembre 2015</p>



SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p><i>Tramite le edizioni Tallone si ripercorre la letteratura del Novecento con l'esposizione di esemplari di pregio, conservati prevalentemente nel Fondo Falqui della Biblioteca, documenti inediti, autografi, lettere, bozze di stampa, presenti nel ricchissimo archivio della famiglia Tallone.</i></p> <p><b>Orario:</b>  lunedì - venerdì 10.00-18.00  sabato 10.00/13.00</p>	
Roma – Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana	Mostra bibliografica e della rassegna fotografica <i>La Biblioteca Vallicelliana celebra il suo fondatore nel quinto centenario della sua nascita: San Filippo Neri (1515 - 2015)</i>	<p>La Biblioteca Vallicelliana celebra il suo fondatore nel V centenario della sua nascita: S. Filippo Neri (1515 - 1595) dedicata alla figura di quello che è stato definito il "santo della gioia".</p> <p>La mostra, che resterà aperta fino al 16 ottobre 2015, intende celebrare la figura e l'apostolato cristiano di un santo moderno, Filippo Neri, fiorentino di nascita e romano di adozione. Attraverso una ricca ed interessante selezione di libri a stampa e manoscritti, documenti ed incisioni, la Biblioteca Vallicelliana vuole testimoniare lo straordinario magistero di un santo, riformatore cattolico, che parlava di Cristo "con semplicità".</p> <p>Le sezioni saranno: San Filippo Neri e la sua "pedagogia della grazia" a cura</p>	fino al 16 ottobre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>di Lorenzo Abbamondi, La Santissima Trinità dei Pellegrini e dei Convalescenti a cura di Carla Abbamondi, San Filippo era aristotelico? Divagazioni filosofiche intorno ad un ritrovato aristotelismo ed un oppugnabile neoplatonismo del santo a cura di Paola Lolli e San Filippo Neri e Cristoforo Castelletti: un sonetto inedito e altre tracce, a cura di Gabriella Romani. La mostra fotografica, che illustrerà I luoghi dell'apostolato romano di San Filippo Neri, sarà a cura di Marta Giacomelli con un'introduzione di Anna Villa.</p> <p>Seguirà un concerto da La Selva Armonica (1617) di Giovanni Francesco Anerio eseguito dall'ensemble vocale e strumentale L'Archetipa Ottava composto da Silvia Scozzi (soprano), Maria Teresa Blasoni (soprano), Andrea Robino Rizzet (basso), Simone Colavecchi (tiorba) e Luigi Polsini (viola da gamba). Introduce il concerto il musicologo Agostino Ziino. Il concerto è realizzato in collaborazione con l'associazione Archetipa Ottava.</p> <p>L'iniziativa aderisce alla campagna nazionale di promozione della lettura Il Maggio dei Libri 2015 organizzata dal Centro per il Libro e la Lettura.</p>	

<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>DURATA</b>
Rossano (CS) - Complesso Monumentale San Benardino	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Comune di Corigliano Calabro e Comune di Rossano	Mostra per Expo 2015: <b>“Calabria: Terra di approdo, di civiltà e spiritualità” la Sibaritide nel territorio di Corigliano Calabro e Rossano</b>	La Biblioteca Nazionale di Cosenza, i Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano intendono documentare quanto la civiltà magno-greca ha lasciato loro in eredità. Sarà, inoltre, documentato l’approdo in Calabria della spiritualità orientale.	fino al 31 ottobre 2015
Venezia – Salone della Libreria Sansoviniana della Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana	Mostra <b>“Secret Power”</b> di Simon Denny	Dal 9 maggio al 22 novembre 2015 la Biblioteca Nazionale Marciana ospiterà il Padiglione della Nuova Zelanda, partecipazione nazionale alla 56. Esposizione Internazionale d’Arte La Biennale di Venezia, con la mostra “Secret Power” di Simon Denny.	fino al 22 novembre 2015
Milano - Biblioteca Nazionale Braidense	<b>PROGETTO PLURIENNALE MULTIDISCIPLINARE</b>  SBLU_spazioalbello è un’Associazione Culturale senza fini di lucro, fondata e diretta da Susanna Vallebona, che si propone di promuovere la creatività in tutti i suoi aspetti con il desiderio di divulgare la produzione di chi è impegnato nella ricerca di armonie visive nella contemporaneità.  In collaborazione con la Biblioteca Nazionale	Mostra internazionale di libri d’artista <b>PAGINE DI PANE</b>	<b>Pagine di pane</b> alla Biblioteca Nazionale Braidense desidera chiudere gli eventi di “Alimenta la mente!” Expo 2015 del ciclo di “Non di solo pane”, con una raccolta dedicata al libro d’artista. Il modo migliore per dichiarare come la cultura sia il vero nutrimento per lo spirito. I libri come pane del sapere. La mostra raccoglie una serie di opere, appositamente create per il Progetto, che affrontano il tema del pane dal punto di vista della modalità narrativa. Quello del libro d’artista infatti, è uno strumento unico che valorizza la manualità degli artisti coinvolti e offre alla sede espositiva un’occasione di interazione inedita con il pubblico. Infatti il desiderio è di	fino al 22 settembre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
	Braidense		<p>creare una serie di incontri tra autori e pubblico, per illustrare la genesi delle opere in mostra.</p> <p><b>La mostra sarà aperta al pubblico con il seguente orario:</b> da lunedì a sabato ore 9.30 / 13.30 Domenica chiuso.</p> <p>Ingresso libero.</p> <p><b>Per informazioni:</b> mail: <a href="mailto:b-brai.comunicazione@beniculturali.it">b-brai.comunicazione@beniculturali.it</a> <a href="http://www.braidense.it">www.braidense.it</a> - tel 02 86460907 int 511</p> <p>mail: <a href="mailto:spazioalbello@esseblu.it">spazioalbello@esseblu.it</a> <a href="http://www.sblu.it">www.sblu.it</a></p>	
Napoli – Sala Diversità della Biblioteca Nazionale di Napoli	Promossa e organizzata dall'Istituto Culturale del Mezzogiorno e dalla Libreria Iocisto, Biblioteca Nazionale di Napoli	Nuova tappa della mostra <i><b>Il Libro dipinto: viaggio nella bellezza della creatività</b></i>	<p>Si tratta di una iniziativa originale che ha impegnato ben 66 artisti, italiani e stranieri, che hanno realizzato opere ispirate ad un testo della letteratura italiana. Dai dipinti ad olio ai disegni, dalla scultura alla fotografia, dall'acquerello al collage, tutte le creazioni affermano lo stretto legame del libro con l'evoluzione della cultura e dell'arte.</p> <p>Le opere sono state esposte al pubblico in una serie di mostre disseminate in luoghi di forte partecipazione della città, un vero e proprio tour espositivo</p>	fino al 21 settembre 2015

<b>SEDE</b>	<b>SOGGETTO ORGANIZZATORE</b>	<b>MANIFESTAZIONE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>DURATA</b>
			<p>che ha preso il via il 30 marzo alla Biblioteca Croce e si concluderà tra pochi giorni a Castel dell'Ovo. Ne è scaturito un autentico archivio artistico-letterario laddove i linguaggi della creatività collaborano e si integrano al fine di realizzare una nuova sintesi. In un momento in cui la lettura, specie quella tradizionale, sembra segnare il passo, la creatività risulta sempre l'elemento chiave per approfondire e capire il meglio della cultura, del passato come del presente.</p>	